

Oggi, venerdì 7 agosto; onomastico: Donato; altri: Claudia, Gaetano.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Si è lanciato nelle acque del Tevere per salvare l'amico che non sapeva nuotare, ma sono annegati tutti e due. È accaduto intorno alle 11, nel tratto del fiume dietro la San Pellegrino sulla via Salara. Teodoro Marano e Giuseppe Luongo, entrambi di 15 anni, si sono recati come ogni mattina al fiume per rinfrescarsi. Teodoro però non faceva mai il bagno, perché non sapeva nuotare. Ad un certo punto è scivolato in acqua. Giuseppe Luongo si è tuffato nel fiume e lo ha raggiunto, ma Teodoro, terrorizzato, gli ha stretto le braccia impedendogli di nuotare, e sono affogati entrambi.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cris ambulanza 5100
Vigili urbani 6769
Soccorso stradale 4956375-7575893
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malafida) 530972
Per tossicodipendenti, consulenze Aids (ore 9-21 anche di domenica) 5311507

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea guasti 5782241-5754315
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sp. servizi guasti 182
Servizio bus 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639
Aid 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs informazioni 4775
Fs andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotal 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoletto 6543394
Collalti (bicicli) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cine-
ma Royal); viale Manzoni (S.
Croce in Gerusalemme); via di
Porta Maggiore
Flaminio corso Francia; via Fla-
minia Nuova (fronte Vigna Stel-
luti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto
(Hotel Excelsior e Porta Pincia-
na)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messag-
gero)



QUESTOQUELLO

Monuments & music. L'allestimento sonoro di Brian Eno e Andrew Logan resta aperto al pubblico, presso l'Orto Botanico di Largo Cristina di Svezia, fino a domani (orario ore 10-19, domenica chiuso, ingresso lire 6.000). Viene quindi riaperto dal 25 agosto al 26 settembre. Nei giorni 28 agosto, 4 e 11 settembre, Monuments & music potrà essere visitato anche nelle ore serali.

Ferragosto in Lunigiana. Vacanza autogestita promossa dal circolo Incontr'Archi dell'Associazione Arci donna: si svolge dal 10 al 20 agosto in località Adelano di Zerri (Massa); escursioni, trekking, visita guidate ai castelli della Lunigiana, alle Cinque Terre, ecc. per informazioni telefonare (ore pasti) ai numeri 4240791, 491707, 4505652.

MOSTRE

Burri. Mostra di opere al palazzo del Rettorato de La Sapienza (ore 10-13 e 16-19, domenica chiuso) e allo stabilimento ex Paroni di via Regio Emilia 54 (ore 10-13,30 e 17-20, domenica 9-13,30, lunedì chiuso). Fino al 13 settembre.

La stanza della memoria. Vedute di ambienti, interni e scene di conversazione della collezione Mario Praz. Dipinti e acquarelli 1776-1870. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 6 settembre.

Pittori fotografi a Roma 1845-1870. Immagini dalla raccolta fotografica comunale. Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo, n. 10. Ore 9-13,30, martedì, giovedì, sabato anche 17-19,20, lunedì chiuso. Fino al 27 settembre.

Carlo Carrà. Mostra antologica con 240 opere divise in nove sezioni provenienti da collezioni e da musei italiani e stranieri. Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo 10. Orario 9-13,30/17-19,30, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 16 settembre.

PISCINE

Oceano aquatic Club via della Tenuta di Torrenova (Giardinetti) tel. 5494480. Ingresso L. 3.000 (mattina 9,30-13), dal 20/7 anche ingresso pomeridiano (un-merc-ven. dalle 14,30 alle 18,30). Dimensioni 25x12,50.

Piscina delle Rose - viale America (Eur) tel. 5926717. Ingresso giornaliero L. 5000 (mattina 9/12,30) e L. 6000 (pomeriggio 14/19). Sabato e domenica L. 6000 e 7.000. Abbonamenti: mattina L. 40.000 per 10 ingressi e 70.000 per 20 ingressi; pomeriggio L. 50.000 per 10 ingressi e 90.000 per 20 ingressi. Dimensioni m. 50x18.

M.N. Nomentano - via Nomentana, 882 tel. 8274391. Ingresso L. 7000 in due turni (mattina 9/13, pomeriggio 14/18). I giorni festivi L. 8000. Per tutta la giornata L. 14.000 (feriali) e L. 16.000 (festivi). Dimensioni m. 25x12,50.

Alma Nuoto - via dei Conzoli, 24 tel. 7666888. Entrate con abbonamenti di L. 30.000 per 10 ingressi e L. 17.000 per 5 ingressi. Orari 10/13 e 14/18, tutti i giorni esclusi mercoledì e domenica pomeriggio. Dimensioni m. 25x12,50.

Villa Pamphili Sporting Club - via della Nocetta, 107 tel. 6258555. Sono previsti soltanto abbonamenti mensili a L. 150.000, tutti i giorni esclusa la domenica. Dimensioni m. 25x15.

Domus Sporting Club - via Portuense, 761 tel. 5233751. Ingresso L. 7000 per tutto la giornata L. 10.000/13,30 e pomeriggio 14/19, per tutta la giornata L. 75.000, 30 ingressi L. 135.000. Dimensioni m. 25x12,50 parzialmente scoperta con solarium.

Centro Sportivo S. Croce - via Eileniana, 2 tel. 774414. Ingresso giornaliero a L. 5000 per i giovani fino a 18 anni, (mattina 10/13). Abbonamento mensile L. 50.000 con orario dalle 10 alle 22. L'impianto è dotato di due piscine coperte con solarium e campi di calcio.



PER MANGIARE

Ristoranti aperti dopo le 23: La Vecchia Roma, via Leonina 10 (rip. dom.) tel. 4745887; Ecce Bombo, via Tor Millina, 22 (dom.) tel. 6543469; La Tana del Re, p.zza. Re di Roma 49 (un.) tel. 7577782; Spaghetti House, via Cremona 59 (un.) tel. 420159; La Piazzetta, via Alessandria, 43 (mar.) Carmina, via Luca della Robbia, 15 (merc.) tel. 5742500; Bruno, via Marrucelli, 18h (dom.) tel. 490308; Il Tulipano nero, via Roma Libera, 15 (merc.) tel. 5818309; L'angelo e il diavolo, via dei Vascellari, 21 (dom.) tel. 5898869; Langolo 44, via Donna Olimpia, 44 (merc.) tel. 5312840.

CINEMA

Conosciuto amato e discusso

Il cinema questo conosciuto. Ma anche molto amato e discusso. E comunque quanto ci rimane a Roma in questo mese. Le attrattive sono tutte racchiuse nel grande schermo. Scorrono film antichi, moderni, contemporanei, visti, stravisti, mai visti. E le aeree e le sale si riempiono di gente.

Vediamo la programmazione per oggi e il week-end. Il Filmstudio 80 prosegue la sua rassegna con cinema Mignon di via Viterbo con *Il raggio Verde* di E. Rohmer vincitore lo scorso anno del Leone veneziano. Sabato e domenica *Dove sognano le formiche verdi* di W. Herzog, sicuramente il cult-movie più acclamato della passata stagione. Cinema nel parco di Eurimila. Come sapete la rassegna è dedicata al cinema del fantastico e della fantascienza, per cui *Excalibur* di John Boorman apre a buon diritto la serata di oggi. Seguirà *Unico indizio la luna piena* e *La tana*. Domani sarà invece la volta dei *Momenti di gloria* del giovane scottese che vince le Olimpiadi del 1912, film diretto da Hugh Hudson, di *Philadelfia Experiment*, di *Il bacio della pantera* (l'originale del '48). Domenica si potrà vedere un'accolpita di Dario Argento (*L'uccello dalle piume di cristallo* e *Profondo rosso*) e un classico che più classico non si può, *Zombi*, quelli veri, gli originali di George A. Romero.

All'Arena Esedra continua l'offerta «due al prezzo di uno», questa sera *Lianna un amore diverso* e *Les Biches*, film francese del '68 di Claude Chabrol con Trintignant. Sabato per il piacere dell'occhio femminile due film con Paul



Una scena del film «Momenti di gloria» di Hudson

Newman, *Billy Kid furia selvaggia* (di Arthur Penn del '58) e *Segreti di Filadelfia* del '59. Domenica doppio Michael Powell che dirige *L'occhio che uccide*, gran bel thriller, e insieme ad Emeric Pressburger, *Scala al Paradiso* con David Niven.

Questa sera si concludono i blitz di Massenzio per la piazza della città. Ultima tappa a via Salvatore Rosa (San Saba) con il gustoso film di Ernst Lubitsch, maestro della commedia leggera, *Vogliamo vivere*, l'originale cui si è ispirato il «pazzo» Mel Brooks, per farne una parodia di comitato provinciale Arci di Frosinone, organizzata nei giorni 9, 10 e 11 agosto una rassegna blues. Sul palco, nell'ordine, Roberto Ciotti, Maurizio Bonini e Louisiana Red. L'iniziativa rappresenta la prima rassegna di questo tipo organizzata nella provincia di Frosinone e si avvale di artisti validi in campo nazionale e internazionale.

Roberto Ciotti è uno dei capi storici del blues italiano e Maurizio Bonini, ispirato dalla storica chitarra di Jimi Hendrix, ha suonato con Noel

RASSEGNA

Blues in Val Comino

Blues a San Donato Val di Comino, un piccolo paese in provincia di Frosinone. L'amministrazione comunale e la Pro loco, con la consulenza artistica del comitato provinciale Arci di Frosinone, organizza nei giorni 9, 10 e 11 agosto una rassegna blues. Sul palco, nell'ordine, Roberto Ciotti, Maurizio Bonini e Louisiana Red. L'iniziativa rappresenta la prima rassegna di questo tipo organizzata nella provincia di Frosinone e si avvale di artisti validi in campo nazionale e internazionale.

Redding, Louisiana Red, grande vecchio del blues, rimane uno dei migliori, col suo blues intenso e impegnato sui problemi sociali che vivono i neri d'America. Nella sua lunga carriera ha suonato con B.B. King, John Lee Hooker, Jimmy Reed e Lightnin' Hopkins.

DANZA

«Tour» «Sposi» e «Kalong»

Allettati con il teatro, il balletto scrive quest'anno il suo «Punto Danza» all'Aventino da sabato fino al 25 agosto, ospite dell'Accademia nazionale di danza a largo Arrigo VII, 5. La collaborazione fra il teatro, in questo caso l'Associazione teatrale fra i comuni del Lazio, e la danza è nata nell'ottobre '85 quando molte compagnie, messe nei

SUCCEDE

Mazzamauro «Brutta e cattiva»

Inola Tiberina. Siasera «Fiesta Messicana». Alle 21,30, sul piccolo centrale si esibisce il gruppo di ballo folkloristico (venerdì) proveniente dal Messico: Tamalulac, Veracruz, Yucatán e altre regioni.

Tagliacozzo. Non lontano da Roma c'è il Festival di mezza estate. Stasera alle 21, nella piazzetta del paese, Anna Mazzamauro presenta «Brutta e cattiva», vivace passerella di personaggi femminili del nostro tempo. Domani sera, invece, la compagnia di balletto Teatro Koros presenta «Nacht und Sonne».

Ostia. Arrivano i «Nomadi»: domani sera alle 21,30 celebre gruppo si esibisce in concerto nel piazzale Cristoforo Colombo.

Infine nacque, per la gioia di tutti

Accidenti! Il mio orologio va indietro. Andrea, per quanto scosso, non poté fare a meno di compiacersi per la battuta di aprito. Ne era quasi certo: il quadrante segnava le dodici meno dieci, mentre fino a poco tempo prima era mezzogiorno in punto. Tentò allora l'esperimento di segnare l'ora in un foglio, ma quando andò a controllare non l'aveva ancora scritta. Il tempo poi accelerò. Divenne possibile vedere anche la lancetta piccola camminare velocemente in senso antiorario. Andrea però si sentiva tranquillo, con una strana vena di euforia, e decise che non poteva trattenersi ancora al suo posto di lavoro, anche perché nel frattempo l'ufficio in cui si trovava non era ancora stato costruito. Fuori gli operai smontavano velocemente interi edifici, togliendo l'astato dalla strada ai bordi della quale crescevano erba e arbusti. Riapparvero gli alberi e un vecchio casale. Il tempo di venne un vortice, ma lui si tro-

Raccontiamo il tempo. Continua l'iniziativa delle pagine di cronaca di pubblicare i vostri racconti. Per il mese di agosto l'appuntamento settimanale passa dalla domenica al venerdì. Vi ricordiamo di non inviare dattiloscritti che superino le 60 righe. Ogni riga deve contenere 58 battute. Inviate il vostro materiale a «Raccontiamo il tempo», Unità Cronaca di Roma, via dei Taurini 19, 00185 Roma.

VINDICE DEPLANO

vava davvero in una condizione particolare, dal momento che lo percorreva in modo quasi normale distinguendo, in qualche modo, il prima dal poi. Pensò allora che avrebbe potuto ricavare un utile approfittando della situazione.

Non partecipò al concorso per impieghi di concetto, che aveva vinto senza aiuto. Tornò all'Università prendendo a piani voti una di quelle lauree che, lo sapeva, sarebbero andate per la maggiore qualche anno più avanti e, durante gli studi, si tenne lontano dalla politica. Poco dopo si ricordò, appena in tempo,

di immatricolarsi alla Facoltà giusta. Alla festa dei suoi diciotto anni evitò gli sguardi di Lisa, non la invitò a ballare e non le propose di rivedersi da soli. Rivolse, invece, con successo, le attenzioni all'amica, quella col vestito rosso appena scollato, che era rimasta sempre in un angolo dei suoi sogni. Si diplomò brillantemente, frequentò il liceo, rivide i suoi compagni. Poi la comunione, i primi tepidissimi giorni di scuola, l'assio dalle sementi. Ritenuto barcollando di percorrere i primi passi senza l'aiuto della madre, poi cadde, piangendo. Succhiò il latte



avidamente e infine nacque, per la gioia di tutti.

Andrea sentì se stesso rigettato sul mondo. Il nuovo ufficio era davvero lussuoso, poltrone in pelle, niente poster alle pareti, moquette pulitissima. La scrivania, in mogano lucido, era ampia con un personale computer in un angolo e, sulla destra, un telefono dai molti tasti. Costatò con orgoglio di essere seduto dalla parte in cui si vedono i cassetti. Quello che doveva essere per lo meno un ammiraglio gli parlava con foga, elogiando certi modernissimi sistemi di puntamento che lui, Andrea, ave-

va progettato e prodotto: basse percentuali di errore, ricerca del bersaglio con correzione automatica di traiettoria, semplicità d'uso...

Disgustato e spaventato, tornò in una casa che doveva essere la sua senza chiedersi come ne conoscesse l'indirizzo. La bellezza della donna era forse un po' meno sfiorita di quella di Lisa, il corpo ancora accentuato. Ma le poche rughe non gli erano familiari, non le aveva viste formarsi impercettibilmente col lento trascorrere degli anni, non le amava. Manteneva una calma artefatta e appena poté chiese in bagno pianse a lungo, vomitò, piange di nuovo disperatamente. Andrea ora si è abituato, o forse rassegnato, e non gli capita quasi più di chiamare la moglie con un nome sbagliato. Guarda spesso l'orologio e solo allora gli occhi si riacendono di un attimo e di speranza subito delusa. Aspetta ancora una seconda occasione.



Il tranquillo giardino di «Selarum», locale nel cuore di Trastevere

STASERA UN'IDEA

Un verde paradiso a due passi dalla bolgia

STEFANO POLACCHI

A solo cinquanta metri dalla bolgia cosmopolita dell'ormai troppo consuetudine internazionale Trastevere «da cartolina», appena si attutiscono i pesanti echi delle pizzerie di via delle Fratte di Trastevere, in una delle più belle strade del quartiere, via dei Fienaroli, sopravvive un piccolo paradiso verde. È il giardino estivo del «Selarum», uno dei «locali storici» romani, «l'acrostico» del «Grigio notte», prima «Murales», che sta proprio di fronte e che ora, nel nome, esiste solo come etichetta musicale. Uno spazio fresco, tranquillo e discreto, immerso

nel verde e avvolto nelle affascinanti note del samba e della musica latino-americana o dei «soffice» blues d'ambiente.

Perché «Selarum»? Perché è un locale specularmente opposto al vecchio Murales - spiega Daniele, che con Titi gestisce il giardino -, è un punto d'incontro tradizionale, una formula valida per sempre, immutabile, mentre l'altro è nato proprio come risposta ad esigenze d'aggregazione che venivano negli anni '70. E lo stesso nome lo testimonia. Era un locale vivace e colorato, che però è andato

seguito le mode degli ultimi dieci anni, fino al video e alla musica più rumorosa. Abbiamo avuto le nostre soddisfazioni, abbiamo ospitato i migliori musicisti romani, jazzisti e no, ma poi ci siamo annoiati. Così con Selarum abbiamo fatto la scelta opposta.

Un giardino fiorito nove anni fa, come d'incanto, in uno spiazzo sterato dove lavorava uno stacciacarozze. Uno dei miracoli di questa imprevedibile Roma. Così in una via che ancora conserva intatto il sapore della vecchia Trastevere, vicina ma lontana anni luce dalle schiere di americani, tedeschi e pannari che invadono

il quartiere, è ancora possibile trascorrere una serata d'incanto. Si può gustare un ottimo gelato, scrupolosamente lavorato secondo le tradizionali tecniche artigianali, o bere una bibita genuina al 100%. Non da meno è la lista dei vini, che riscopre i sapori d'una volta, i moscati ed i marsali, ormai abbandonati per i sapori più secchi. Ma c'è anche lo champagne, il Krug grande cuvée più precisamente, l'unico che per Daniele, sommelier laureato, «valga la pena». Non mancano i piatti salati, e i gamberetti con dadini di pomodoro fresco, basilico e olio, rigorosamente

della riviera ligure. Oppure la «melba» e l'«Escoffier», «ma fatta come si deve - ammicca Daniele -, con mezza pesca fresca scottata nel moscato con mezza stecca di vaniglia. E sopra, passato di lamponi freschi e panna montata a mano».

Al Selarum la genuinità dei prodotti e delle lavorazioni è un imperativo morale, per Daniele e Titi, che quel locale lo amano davvero, i prezzi sono forse un po' alti, rispetto ad altri locali simili. Ma dove trovate le stesse cose? Dove cercate uno «Sciacchetrà» delle 5 terre o un moscato rosa del Sudtirolo, di cui se ne

producono solo 900 bottiglie l'anno?

Chi frequenta il Selarum? Un po' tutti. Potete anche trovare Arbore e compagni, ma a Daniele questo non interessa. «Non mi piace che la gente venga perché ci legge sulle guide dell'Espresso, pensando di trovare il personaggio - dice -. Da tempo abbiamo anche tolto l'insegna. C'è chi telefona per prenotare venti posti, ma è una follia, è una cosa che non si concilia con la nostra filosofia». Insomma, il Selarum è un locale da scoprire, con passione, per caso o per amore, passeggiando sotto il cielo della vecchia Trastevere.